

FAQ BANDO per la concessione di un'area pubblica in piazzale karl marx e di n. 2 locali presso l'immobile "Ex Arrigoni", per la realizzazione di un punto ristoro adibito ad attività di somministrazione alimenti e bevande

11.08.2026

Quesito n. 1: E' possibile specificare le dimensioni dell'area oggetto di concessione?

L'area pubblica per la realizzazione del punto ristoro previsto da bando ha dimensioni 10 m x 15 m, per un totale di 150 mq.

Al seguente link sarà possibile scaricare uno stralcio del progetto in formato Autocad (File "*Sottoservizi stralcio.dwg*").

Quesito n. 2: E' possibile disporre di un rilievo dei locali interni al fabbricato?

Al seguente link sarà possibile scaricare uno stralcio del progetto in formato Autocad (File "*Utilizzo pto ristoro.dwg*").

Quesito n. 3: È possibile trasferire o cedere la concessione a un terzo dopo la sottoscrizione del contratto?

No, il trasferimento non è automatico né costituisce un diritto del concessionario.

Trattandosi di una concessione aggiudicata tramite procedura ad evidenza pubblica (gara), l'art. 10 dello schema di concessione stabilisce regole precise per tutelare la trasparenza e la parità di trattamento. È quindi vietato cedere la concessione o il ramo d'azienda in assenza del preventivo consenso scritto del Comune.

Trattandosi di un rapporto nato da una gara pubblico-competitiva, il subentro non è un mero passaggio formale: il Comune valuterà l'istanza per verificare che la modifica non alteri le condizioni della gara originaria e pretenderà che il soggetto subentrante possieda integralmente tutti i requisiti di gara (generali, morali, professionali ed economico-finanziari) prescritti a pena di esclusione dal bando.

Qualsiasi atto di cessione o trasferimento privo di preventiva autorizzazione formale è del tutto inefficace nei confronti del Comune e causa la decadenza immediata della concessione, con contestuale escussione della fideiussione (pari ad un'annualità del canone aggiornato ISTAT) e risarcimento del maggior danno.